

Cantello in Comune

Anno XV-numero 1
Marzo 2011

Informatore Comunale Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale / <http://www.comune.cantello.va.it/>



La scomparsa di Olimpio Cocquio

di Legambiente
e Federica Baj

a pag. 3



M'illumino di meno...e son felice uguale

di Annamaria Pintabona

a pag. 4



Praolini e Zanini campioni di atletica

di Vittorio Piazza

a pag. 4

Editoriale

Gunnar Vincenzi
Sindaco

segue a pagina 2

Cari Concittadini, possiamo oramai archiviare la lunga e grigia stagione invernale ed accogliere con piacere la primavera che in tutti noi infonde nuovi stimoli ed entusiasmi.

Anche le attività e le iniziative amministrative finalmente possono trasferirsi all'esterno del palazzo municipale e concretizzarsi sul territorio. Affermo questo perché mi sono reso conto che molti interventi preventivi non hanno potuto trovare materiale applicazione proprio a causa degli sfavori del clima invernale, ma presto avranno inizio.

Mi riferisco in particolare alla messa in sicurezza e alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi, nonché alla creazione di sistemi finalizzati al rallentamento del traffico automobilistico in paese e di nuovi e più sicuri percorsi pedonali.

Vi posso assicurare che in questi primi mesi dell'anno gli impegni degli amministratori sono stati molteplici e frenetici. Come tutti sapete il Comune di Cantello è al centro di vicende connesse ad opere pubbliche di interesse provinciale e regionale come la Ferrovia Arcisate-Stabio, la Pedemontana (la cui realizzazione per il lotto che ci interessa non è stata per adesso finanziata dal CIPE ed è quindi sospesa) le cave, la discarica al confine svizzero ed il nuovo ma delicatissimo problema del traffico merci su ruote e alle nuove disposizioni in materia di sdoganamento. Per quanto riguarda la ferrovia i lavori avanzano a pieno ritmo ma parecchi sono stati gli incontri ai quali l'Amministrazione ha partecipato in Provincia, in Regione e presso la sede di RFI a Milano. Gli incontri hanno avuto per oggetto non tanto l'opera in sé, imposta a livello sovramunicipale (tutti ci auguriamo che la stazione ferroviaria, individuata a Gaggiolo, possa rappresentare un'opportunità per la cittadinanza) quanto le problematiche connesse alla circolazione automobilistica durante l'effettuazione dei lavori, in particolare durante la chiusura della Strada Provinciale nel periodo settembre 2011-marzo 2012 e successivamente della Via Lugano nel periodo marzo 2012-settembre 2012. Gli incontri prose-

Via Lugano: lavori in corso

10 domande e 10 risposte



La Via Lugano chiusa al traffico per lavori

E' necessario un intervento di tali dimensioni?

L'intervento è commisurato alla portata del problema che è stato individuato mediante opportuni rilievi e le necessarie prove ed indagini geotecniche, che hanno determinato la necessità assoluta di prevedere il consolidamento della piattaforma stradale di Via Lugano nei tratti ove si sono manifestati i cedimenti della stessa e, conseguentemente, quelli del relativo marciapiede. L'intervento si presenta quindi complesso ed articolato, con la necessità di eseguire opere speciali quali l'impianto di micropali e tiranti, la bonifica del sottofondo stradale e la previsione del rifacimento di parte del marciapiede.

Non si poteva prevedere un senso unico alternato?

L'esigenza di eseguire lavorazioni diverse per tipologia e complessità, con modalità operative che hanno comportato la rimozione di un tratto dell'esistente guard-rail, oltre che la completa demolizione della pavimentazione stradale e del relativo sottofondo di una delle due corsie della Via Lugano, non hanno reso possibile prevedere l'aper-

tura della via Lugano con senso unico alternato, regolato da impianto semaforico. A tutto ciò vanno aggiunte le necessità dell'impianto di cantiere e dell'approvvigionamento dei materiali necessari, poi distribuiti lungo i tratti d'intervento. Viste le ragioni indicate sarebbe stato impossibile fare circolare gli automezzi in sicurezza e molto difficoltoso garantire l'incolumità per gli operatori del cantiere.

Non si poteva almeno consentire il passaggio al servizio pubblico?

La risposta alla domanda precedente fornisce già una risposta. A ciò si aggiunga che sarebbe risultato impossibile, a maggior ragione, consentire il transito a mezzi di grandi dimensioni rispetto ad una normale autovettura, come appunto può essere un autobus di linea. Con ciò si evidenzia che non ci sarebbero stati i necessari margini di sicurezza. Su tali punti l'Amministrazione si è confrontata con il Progettista, il Direttore dei Lavori e con il Coordinatore della Sicurezza del cantiere, che hanno condiviso e avvalorato le suddette considerazioni.

Quanto costa l'intervento?

L'intervento si articola in due diverse azioni di cui una già avviata ed una in fase d'appalto. Ciascuno dei due "lotti" ha un costo di € 410.000,00, per cui l'intera operazione avrà un costo di € 820.000,00, di cui circa € 630.000,00 per lavori e la restante parte per IVA e per le residue somme a disposizione.

Da dove arrivano i soldi?

Grazie alla prontezza dell'attuale Amministrazione, che segnalava tempestivamente alla Prefettura i dissesti manifestatisi lungo la Via Lugano in occasione delle eccezionali precipitazioni meteorologiche del luglio 2009, il primo "lotto", già in corso di esecuzione, è stato completamente finanziato con i "Fondi per il superamento dell'emergenza che ha colpito i territori delle provincie di Varese, Como, Lecco e Bergamo nei giorni dal 15 al 18 luglio 2009", di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 20/4/2010, n.3867 e 13 maggio 2010 n.3878, gestiti attraverso la Regione Lombardia.

Il finanziamento è a fondo perduto e quindi a "costo zero" per il Comune e la cittadinanza di Cantello.

Per il secondo intervento si è provveduto ad accedere ad un mutuo agevolato presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Riqualficherete tutta la Via Lugano?

La riqualificazione della Via Lugano verrà attuata nei tratti che hanno mostrato cedimenti e aggravamenti. L'obiettivo dell'Amministrazione verrà quindi raggiunto non solo attraverso il consolidamento della piattaforma stradale ed il completo rifacimento della sua pavimentazione nei tratti interessati, ma anche attraverso la messa in sicurezza dei 20 contrafforti esistenti, che interessano la via per un tratto dello sviluppo di circa 60,00 metri, eseguiti a suo tempo a "rinforzo" del muro di sostegno della piattaforma stradale, ma oggi non più collaboranti con il

Giuseppe Cocquio

Assessore ai Lavori Pubblici

segue a pagina 2

si comunica che per il numero di giugno di Cantello in Comune, gli articoli e le pubblicità devono arrivare in redazione all'email redaz.cantelloincomune@gmail.com entro lunedì 16 maggio 2011

Cantello in primo piano

Editoriale
segue dalla prima

guono e siamo convinti che al termine di questo estenuante confronto e con l'aiuto della Provincia, il Comune di Cantello riuscirà ad ottenere risultati positivi. Sulle cave, oramai tutti conoscete la rilevanza mediatica che ha ottenuto la combattuta riapertura della cava Italinerti all'inizio della valle della Bevera e della salita della Val-solda. La nuova Amministrazione di Cantello, al fianco di tutte le associazioni e i comitati cantellesi che si sono impegnati e si stanno impegnando al massimo per salvare la collina dei Tre Scali e gli acquiferi della Bevera, ha adottato tutti i provvedimenti che le normative le riservavano. Ciò a seguito della mancata impugnativa, nell'anno 2008, della Legge regionale che ha approvato il Piano Cave ed ha inserito la cava Italinerti tra le cave di recupero con possibilità di escavare sino a 1.550.000 metri cubi di sabbia (oltre a qualche ulteriore centinaia di metri cubi di cappellaccio). Da ultimo, il 1° marzo scorso, la Giunta comunale ha incaricato un professionista di impugnare il provvedimento regionale di esclusione dalla VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) avanti il Tribunale Regionale per la Lombardia e sono convinto, per non dire certo, che anche il Comune di Varese e la Provincia di Varese aderiranno all'iniziativa del Comune di Cantello condividendo formalmente il ricorso. Sulle dogane, io personalmente (e di ciò avevo preavvertito la cittadinanza nell'assemblea pubblica di Gaggiolo dello scorso gennaio) ho preso formali contatti con il Prefetto di Varese, il Dirigente della sezione dell'Agenzia delle Dogane di Gaggiolo, il Comandante della Guardia di Finanza, i Carabinieri e i Sindaci dei comuni limitrofi ottenendo la riapertura ai mezzi pesanti che trasportano gli inerti attraverso il valico di Saltrio che invece, a partire dal 1° marzo, come da direttiva dell'Agenzia delle Dogane, non sarebbe più stato utilizzabile. La riapertura del valico di Saltrio permette al valico di Gaggiolo di "alleggerirsi" di circa 10.000 mezzi pesanti di grosse dimensioni dediti a tale trasporto. Ma non è finita. Resta ancora da risolvere un'ulteriore e gravissima vicenda (per il nostro Comune ed in particolare per gli abitanti di Gaggiolo) connessa con la formale attivazione da parte dell'Agenzia delle Dogane della "procedura semplificata" prevista dalle normative. L'attivazione di tale procedura, infatti, potrebbe comportare l'aumento vertiginoso del numero di mezzi pesanti nei pressi del valico con tutte le ovvie conseguenze per i cittadini e per la loro salute. E' anche in quest'ottica che l'Amministrazione comunale ha salutato con sincera condivisione la costituzione dell'associazione di cittadini "Vivere Gaggiolo", con la quale avrà modo di concordare i metodi migliori per intervenire con efficacia sul territorio nell'interesse degli stessi cittadini. Come potete immaginare l'attività amministrativa del

Sindaco, degli Assessori ed in parte dei Consiglieri non si è limitata alle problematiche di cui sopra ma potrebbe riempire l'intero giornale esponendo tutti i programmi ed i progetti sui quali si sta lavorando in ambito culturale e ricreativo, scolastico e assistenziale, urbanistico (il Piano di Governo del Territorio è oramai in dirittura di arrivo e Vi invito sin d'ora a partecipare numerosi alle assemblee pubbliche che stiamo organizzando proprio in queste settimane sia a Cantello, Ligurno che a Gaggiolo), in materia di opere pubbliche e di bilancio (a riguardo l'Assessore Casartelli con l'ufficio di ragioneria del Comune sta mettendo a punto gli ultimi dettagli del nuovo bilancio di previsione che prossimamente Vi sarà illustrato). In conclusione voglio spendere ancora due parole per comunicarVi l'impegno mio personale con i Sindaci di Varese, Malnate, Arcisate, Induno Olona e Viggiù nella costituzione del PLIS della Bevera (Piano Locale di Interesse Sovracomunale) a tutela delle meravigliose zone agricole e boscate che circondano il centro abitato di Cantello. Non credo, invece, di sottolineare ulteriormente l'assoluta necessità di intervento radicale per la messa in sicurezza della Via Lugano prima dell'accadimento di qualche possibile tragico evento. A tal proposito mi corre, però, l'obbligo di segnalare che se in passato si fosse intervenuti con opere preventive di consolidamento e manutenzione, oggi non ci troveremmo nella perentorietà di dover chiudere l'intera carreggiata causando, nostro malgrado, gli ovvi disagi. Non dimentichiamo che l'Amministrazione è riuscita con estrema competenza e puntualità ad ottenere, per quest'opera, un cospicuo finanziamento pubblico che ci permetterà anche di ripristinare un ulteriore tratto della Via Lugano più a valle ed il muro di contenimento del terreno. Vi assicuro che in questo periodo di continui tagli, da parte dello Stato, alle risorse destinate agli enti periferici, in cui diventa delicata anche la programmazione degli interventi considerati ordinari, la professionalità e la competenza degli amministratori e dei dipendenti comunali assume un'importanza fondamentale. Noi continuiamo a lavorare con impegno sempre disponibili al confronto ed al dialogo con chiunque richiedesse chiarimenti o volesse suggerire idee e tendimenti con curiosità e con un pizzico di sana preoccupazione di verificare in concreto gli effetti, sui prossimi bilanci del nostro comune, del "Federalismo Municipale" di cui in queste settimane si stanno occupando le aule parlamentari italiane. Vi aspetto alle prossime assemblee pubbliche. Non mancate!

Via Lugano: lavori in corso
segue dalla prima

muro medesimo. Infatti, per tali contrafforti, si prevede la demolizione parziale, in modo da eliminare ogni pericolo per la sottostante strada che conduce a Rodero e sgravare da un peso oramai inutile la fondazione del muro di sostegno; i contrafforti verranno sostituiti da altrettanti tiranti, sempre allo scopo di consolidare e mettere in sicurezza la piattaforma stradale. Inoltre, con gli interventi previsti, l'Amministrazione intende completare l'opera di risanamento dei muri di sostegno della scarpata lato monte. In sostanza, la riqualificazione della Via Lugano verrà realizzata nei tratti ove ciò si rende necessario.

Quali sono le vie alternative per garantire il collegamento fra le frazioni?

L'alternativa è costituita dalla Strada Provinciale 3, che consente il collegamento con Gaggiolo con un allungamento del percorso di circa 2 chilometri. Tuttavia, per attenuare gli inevitabili disagi, l'Amministrazione ha provveduto a ripristinare il fondo stradale in terra battuta della Via Viggiù (che consente il collegamento diretto con la rotatoria alle "quattro strade" presso Baraggia di Viggiù) e della Via Elvezia (che consente il collegamento diretto con Gaggiolo). Quest'ultima, date le ridotte dimensioni della carreggiata e la tortuosità, è stata regolamentata a senso unico scendendo verso Gaggiolo. Un'ulteriore possibilità poteva essere il recupero della strada dell'Acqua Magnesia, ma l'ipotesi è stata scartata, considerate la pendenza notevole e il precario stato di consistenza della massicciata stradale e del ponticello esistente.

Non è possibile accorciare la durata dei lavori?

L'Amministrazione, la Direzione dei Lavori e le Imprese, che sono già all'opera, stanno procedendo con lo scopo di ottimizzare la tempistica d'intervento, proprio con l'obiettivo comune di ridurre il più possibile la durata di chiusura della strada (al momento prevista fino al 30

giugno prossimo); la ditta che sta eseguendo le trivellazioni e l'impianto dei micropali sta lavorando anche al sabato. Per il "secondo lotto" si è già previsto di far operare almeno due squadre contemporaneamente, una per la realizzazione delle operazioni di consolidamento della piattaforma stradale, l'altra per il risanamento dei muri di sostegno della scarpata. E' opportuno evidenziare come tale ultima possibilità, mirata ad un contenimento dei tempi di lavorazione, sarebbe stata vanificata in ipotesi di previsione di un senso unico alternato e/o in caso di transito da parte dell'autobus di linea. Dovremo comunque fare, come sempre, i conti con qualche imprevisto e con le condizioni atmosferiche.

Vengono effettuati i controlli che i lavori vengano eseguiti nei modi e tempi previsti?

La Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, eseguono sopralluoghi e verifiche in cantiere almeno due o tre volte la settimana e, con cadenza settimanale, riferiscono all'Amministrazione in merito all'avanzamento dei lavori e al rispetto dei tempi stabiliti. Al momento non sono stati segnalati ritardi nell'esecuzione dei lavori.

C'è il rischio che il termine dei lavori slitti rispetto alle previsioni?

Ci auguriamo che le condizioni atmosferiche ci consentano di poter rispettare il termine temporale che è prefissato per il completamento dei lavori; tutti i soggetti coinvolti, stanno operando per il rispetto di tale termine ma, come detto, un imprevisto può sempre capitare anche se, ovviamente, ci auguriamo il contrario.



**Progettazione ed Installazione
impianti Fotovoltaici
Pratiche per Incentivi Statali**

Le nuove tecnologie devono aiutare a "conservare", non a distruggere e l'uomo ha il dovere, di preservare il suo Habitat naturale, Sappiamo come produrre Energia senza alcun inquinamento, e le norme dal Protocollo di Kyoto, hanno spinto le nazioni a sovvenzionare questo processo evolutivo, pagando di fatto gli impianti fotovoltaici.

Vuoi fare chiarezza ? Per Info :



Ghisleri Milko - Impianti Elettrici Cantello VA - cell. +39 348 2633144 ghisleri.milko@progettos.it



www.progettos.it
cell. +39 338 8803714 fabrizio.bianchi@progettos.it

Ciao Olimpio.

La rimpianta scomparsa di Olimpio Cocquio, presidente di Legambiente Cantello



Foto di Massimo Fiora

Olimpio Cocquio

Quando abbiamo saputo che Olimpio ci aveva lasciati, tutti noi del Circolo Legambiente di Cantello eravamo consapevoli di non aver perso solo il nostro Presidente, ma un uomo ... un uomo che ha fondato tutta la sua esistenza su valori come "la Democrazia, la Resistenza, la Libertà".

Al termine del funerale, sul sagrato della Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo, sua nipote Federica Baj ha salutato il nonno con una lettera idealmente a lui indirizzata. Nel corso della lettura, tutti noi abbiamo riconosciuto nelle belle parole di Federica il vero Olimpio, con il suo modo di essere e di vivere la vita, senza ipocrisie.

Pertanto ringraziamo Federica e sua mamma Eugenia per averci permesso di pubblicare su questo giornale il testo integrale della lettera citata.

"Circolo Legambiente Olimpio Cocquio - Cantello" con questa intitolazione al nostro Circolo, il Consiglio Direttivo rende il giusto omaggio a Olimpio che con noi ha percorso un lungo tratto della sua vita.
Ciao Olimpio.

Cantello, 18 dicembre 2010

Devo a mio nonno la persona che sono.

Ricordo n° 1: i boeri

Avrò avuto sì o no cinque anni e ogni pomeriggio mio nonno mi portava con lui alla Società Operaia e mi comprava un boero. Per me quel cioccolatino ripieno di liquore e ciliegia era una delizia. Una volta se scartavi un boero e avevi fortuna ci trovavi dentro la scritta "ne hai vinto un altro".....e allora la delizia era doppia!

Ricordo n° 2: non sono mai voluta andare all'asilo.

Stavo in campagna con il nonno e intanto mia nonna mi insegnava a leggere e a scrivere. Alla frequentazione della scuola non ho potuto oppormi. Però lui, nei primi giorni delle elementari era lì

ad aspettare con me lo squillo della campanella d'inizio delle lezioni e, all'ultimo squillo, lui era ancora lì ad aspettarmi per accompagnarci a casa.

Ricordo n° 3: la verdura che ha sempre coltivato nell'orto di casa.

Io non ho mai mangiato insalata del supermercato. E i capponi. Ogni Natale.

Ricordo n° 4: il giornale

La prima cosa che faceva alla mattina era andare in edicola a prendere il giornale: la Repubblica. La seconda era una breve sosta al circolino per dare un'occhiata al giornale: l'Unità.

Ha sempre avuto per me una parola gentile. Una sua carezza sulla testa nei miei momenti difficili arrivava sempre. Anche se non gliela chiedevo. Non so dove sei ora. Di certo avrai già abbracciato i tuoi cari: la mamma Rosa e il papà Peppino, Eugenia ed Ezio. Mi piace pensarti in un luogo con persone che stimavi, anche se non conoscevi, ma con le quali condividevi gli stessi valori: Democrazia, Resistenza, Libertà e quel profondo senso civico che ti ha sempre contraddistinto. Che so...magari sono lì con te ora Sandro Pertini, Cesare Pavese, Enrico Berlinguer, Papa Roncalli, Enzo Biagi. Magari c'è pure il nostro caro Faber che ti canta "Don Raffaè" che ti piaceva tanto.

Se davvero fosse così, nonno, in quanto a compagnia - cavoli! - saresti messo molto meglio di noi.

Negli ultimi anni il nonno era diventato un po' sordo.

Alla proposta di mettere un apparecchio acustico ci diceva: "No, no. Mi vorì muri senza artifici". Era un semplice.

Lui sarebbe stato felice di potervi salutare nella bella chiesa del nostro cimitero.

Purtroppo ciò non è stato possibile. Un vero peccato!

Vi chiedo, se potete, un piccolo sforzo di immaginazione: di chiudere gli occhi per un attimo. Di fingere di essere nella spoglia chiesetta romanica "senza artifici" e bella proprio per questo. Un po' fredda ma riscaldata dall'energia buona della sua storia secolare.

Cercate, se potete, di sentirlo anche un po' di freddo.

E così, di pensare all'Olimpio, ciascuno a modo suo.

Federica

Legambiente Cantello
Federica Baj

Auser filo d'argento

Associazione di volontari per aiutare le persone anziane. Resoconto del lavoro 2010

L'associazione è stata costituita il 1° luglio 2010 ed ha subito incominciato ad operare sul territorio comunale.

In occasione dell'assemblea costitutiva sono stati approvati l'atto costitutivo, lo statuto e sono stati eletti:

Presidente: Sig. Carlo Casartelli
Vice presidente: Sig. Angela Badin
Tesoriere Sig. Giansandro Pizzi

Attualmente i volontari che operano ogni giorno sul territorio comunale sono 12 e svolgono principalmente i seguenti compiti: distribuzione dei pasti caldi ogni mezzogiorno dal lunedì al venerdì, assistenza agli anziani che ne fanno richiesta per svolgere attività quotidiane come per esempio:

il trasporto per esami medici, il trasporto e l'aiuto per il disbrigo delle pratiche amministrative, la consegna a domicilio della spesa o delle medicine ed infine la compagnia a domicilio

Più precisamente durante il primo semestre di volontariato sono stati consegnati a domicilio circa 600 pasti caldi e sono state effettuate 15 attività varie in aiuto di anziani bisognosi.

Inoltre è sempre attivo con presenza di personale o tramite la segreteria telefonica il numero telefonico:

0332-419123

a cui tutti gli anziani bisognosi sono invitati a rivolgersi per richiedere assistenza.

Tutte le persone che hanno del tempo libero, anche minimo, da investire per aiutare gli anziani possono aderire alla associazione e possono sicuramente i benvenuti.

Carlo Casartelli
Presidente Auser Cantello

Quadrifoglio snc.
di
GASTALDI
CANTELO (VA)

TINTEGGIATURE - VERNICIATURE
DECORAZIONI DI INTERNI ED ESTERNI

Tel./Fax **0332.417029**
Cell. **348.5628.852/1**

L'Osteria
di Nerito Valter

Specialità

*asparagi
funghi
selvaggina*

via Roma, 4 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/417802

*chiuso
il mercoledì*

immagine

immagine coordinata

Massimo Avini
studio grafico

Tutto qui.

via Volta 9N
21050 Cantello (VA)
tel. 0332/169379C
cell. 348/5120588
maxsg@tin.it

Cantello da vivere

M'illumino di meno e son...felice uguale

La festa per l'adesione alla popolare iniziativa di Radio 2



Foto di gruppo per la manifestazione M'illumino di meno

Il 18 febbraio alle ore 18.00 tutti i ragazzini della scuola primaria di Cantello sono stati invitati dalle insegnanti dell'istituto comprensivo a un quarto d'ora di risparmio energetico. Presso la piazza M. Grappa di Cantello accompagnati da un adulto si sono ritrovati e hanno cantato la canzone "M'illumino di meno". Hanno poi assistito allo spegnimento simbolico di alcune luci comunali. E' stata un'esperienza nuova e simpatica. Questa edizione di "M'illumino di meno" è stata celebrata in tutta Italia e migliaia di persone hanno rispettato il simbolico silenzio energetico nella speranza di un futuro un po' più pulito. Gli organizzatori di questo momento a Cantello sono stati l'istituto comprensivo e l'amministrazione comunale che attenti al discorso sul risparmio energetico vogliono puntare sulla sensibilità dei cittadini al rispetto delle energie rinnovabili. La giornata è stata precedentemente preparata con una lezione ai bambini sulle buone abitudini leggendo il decalogo del risparmio energetico. Oltre allo spegnimento simbolico delle luci abbiamo ricordato anche il tricolore, costruendo delle bandiere italiane su cui abbiamo incollato le parole della canzone "M'illumino di meno".

E' stata una festa ben riuscita per la presenza di tanti bambini, insegnanti e amministratori. Grazie a tutti e speriamo sempre, nel nostro piccolo, di riuscire a innescare abitudini che possano dare pace ad una bramosia di consumo a volte poco intelligente.

Annamaria Pintabona

Cons. com. con delega all'Istruzione



Francesco Praolini e Silvia Zanini: Cantello sui gradini più alti d'Italia

I campionati giovanili di atletica indoor ad Ancona

Care amiche ed amici

In qualità di Assessore allo Sport del Comune di Cantello, con orgoglio e a nome di tutta la cittadinanza, rivolgo un fortissimo applauso a due ragazzi straordinari: Francesco Praolini e Silvia Zanini.

Durante i "Campionati giovanili di atletica indoor", che si sono svolti sulla pista e sulle le pedane del palazzetto di Ancona ed ai quali hanno partecipato 1200 nuove promesse dello sport nazionale, gli atleti cantellesi hanno ottenuto il podio. Francesco Praolini, portacolori del Cus dei Laghi, nei 60 ostacoli è sceso sotto la soglia degli 8 secondi, fermando il cronometro sui 7.95, misura che gli ha consentito non solo di conquistare il gradino più alto, ma addirittura di stabilire il terzo tempo di sempre sulle barriere da un metro.

Eccellente risultato anche per la nostra Silvia Zanini (Nav), che si è piazzata al secondo posto nel lancio del peso, scagliando l'attrezzo all'invidiabile distanza di 11.64 metri.

Per il raggiungimento di questi encomiabili traguardi nazionali, dobbiamo es-

sere grati alla prof. di Educazione Fisica dell'Istituto Comprensivo di Cantello, nonché nostra concittadina, Brigida Jesu, che ha saputo indirizzare i ragazzi verso la disciplina a loro più congeniale, continuando ad allenarli con assiduità e credendo nei loro mezzi e qualità.

Bravi ragazzi e brava Prof! In tempi come questi, in cui a prevalere sembrano essere gli sconcertanti messaggi lanciati per ridimensionare le qualità giovanili, avete fornito ai nostri figli la risposta migliore che si possa regalare: fatica, sacrificio ed anche pesanti rinunce non vengono mai sprecate invano, se è il carattere ad emergere e qualcuno è disposto a credere in voi.

Siate orgogliosi di essere un esempio positivo per i vostri coetanei, per gli atleti del futuro e per tutti coloro che continuano a credere che lo sport sia una base essenziale per la formazione psico-fisica dei nostri ragazzi.

Vittorio Piazza

Assessore Cultura, Sport e Tempo libero



Francesco Praolini vince i 60m ostacoli

Foto di © Maurizio De Marco

I GIOIELLI DI VALE
un regalo prezioso

Via F. Giordano 1
21050 Cantello (Va)
tel. e fax: +39 0332 414367

GIOIELLI . OROLOGI . INCISIONI PERSONALIZZATE . PREMIAZIONI SPORTIVE

RESIDENZA
Villa Matilde
CANTELLO

IMMOBILIARE
Fonti Nuove s.r.l.

SOLUZIONI DI PREGIO
PER UNITA' RESIDENZIALI
BOX, CANTINE, GIARDINI.

INFO: 348 650 19 30
www.villamatilde.net

Cantello che vive.

La tradizionale manifestazione che valorizza le eccellenze della nostra comunità



Premiazione Cantello che vive

Il 12 dicembre scorso, nella Sala Consiliare del comune gentilmente concessa, si è svolta, ad opera della Pro Loco, la manifestazione "Cantello che vive". Questo tradizionale appuntamento, che si propone di ricordare e valorizzare le eccellenze della nostra comunità e la cui ultima edizione risale al 2007, ha avuto una particolare rilevanza alla luce del buon numero di persone che hanno ottenuto meriti riconosciuti.

Molto apprezzata è stata la presenza di diversi nostri concittadini anziani che sono stati festeggiati. In particolare sono state consegnate targhe ricordo ad Anna Baj Antonia Balestro, Giuseppina Bianchi, Romeo Bianchi, Franco Broggi, Giovanna Caravati, Petronilla Giubilini, Michele Guidara, Ettore Job, Ines Ada Longhi, Salvatore Mecca, Rosa Rasi, Ermanno Realini, Maria Realini, Adolfo Valli, Clara Eugenia Vittori. Un grato ricordo è stato riservato alla compianta Angelina Cantù, per la sua grande bontà e per l'amore verso il prossimo che ha caratterizzato la sua esistenza.

Un significativo premio è stato consegnato a studenti laureati negli ultimi tre anni ed in particolare a: dott.ssa Irene Baj, dott. Giacomo Broggi, dott.ssa Annarita Linda Buoncuore, dott. Roberto Ciminella, dott. ing. Paolo Larghi, dott.ssa Elisa Leone, dott.ssa Miriam Premoli e dott.ssa Anja Zanetti.

E' stato poi nominato "cittadino benemerito", su indicazione dell'apposita commissione presieduta dall'ing. Emilio Brusa, l'artista Luigi Broggin, scultore, pittore, poeta ed autore del "cane a sei zampe", il ben noto simbolo di ENI. La sua figura è stata ricordata dal geom. Rivolta, dall'ing. Brusa e dall'arch. Corbetta. Un riconoscimento è stato poi consegnato all'arch. Annamaria Pucci Corbetta per la trentennale collaborazione col nostro comune in materia urbanistica. Di una medaglia d'oro è stato anche insignito il dott. Giuseppe Premoli per molti anni presidente della nostra Pro Loco ed ora presidente onorario. Una particolare onorificenza è stata assegnata al Gruppo di Cantello della Associazione Nazionale Alpini soprattutto

per le opere a ricordo dei nostri caduti e per la valorizzazione del patrimonio storico. Gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado hanno presentato interessanti rielaborazioni del cane a sei zampe che sono state esposte ottenendo un vivo apprezzamento da parte del numeroso pubblico presente. Gli stessi alunni hanno anche dato lettura di alcuni brani da loro stessi stilati riguardanti le particolarità e le bellezze del territorio. Un sentito ringraziamento al dirigente scolastico e ai docenti per il loro qualificato contributo e per la disponibilità dimostrata.

I riconoscimenti e i premi offerti dalla Pro Loco sono stati consegnati dal presidente e dai dirigenti dell'associazione, dal sindaco, dal parroco, dal dirigente scolastico, graditi ospiti presenti.

Al termine della cerimonia la Pro Loco ha lasciato spazio all'Amministrazione Comunale, che, dopo un intervento del Sindaco e dell'assessore Piazza, ha consegnato, come da tradizione, alcune borse di studio alle studentesse Claudia Miniaci, Sara Zordan, Martina Casartelli e Calì Andrea Alice che si sono dimostrate particolarmente meritevoli.

Un rinfresco ha concluso la bella manifestazione favorendo la simpatica e proficua discussione e lo scambio degli auguri per le festività di fine anno tra i numerosi partecipanti.

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco Cantello

Il nostro concittadino **Ettore Job**, in nome per conto della cessata "Associazione Combattenti e Reduci - sezione di Cantello", ha deciso di devolvere il residuo di cassa dell'Associazione pari ad € 691,38 al Gruppo Alpini di Cantello che ringraziano. Un ringraziamento particolare per il nobile gesto.

Vivere Gaggiolo

La costituzione della nuova associazione cantellese a tutela del territorio di Gaggiolo

Carissimi concittadini, l'8 gennaio scorso, i signori Sergio Burini, Stefano Carboniero, Valerio Ostinelli, Stefano Gatti, Paolo Mancini, Francesco Lorito, tutti abitanti nella frazione di Gaggiolo si sono riuniti per dar vita alla prima associazione ambientale e culturale, senza scopo di lucro, operante sul territorio. Come obiettivo primario l'associazione intende difendere l'ambiente, la qualità di vita e i diritti di tutti gli abitanti di Gaggiolo!!

"Vivere Gaggiolo" nasce dalla volontà di aggregazione e partecipazione, intende infatti inserirsi in un contesto familiare e quotidiano offrendo la propria presenza a tutti coloro che ne sentano il bisogno. Sono sotto gli occhi di tutti gli innumerevoli cambiamenti avvenuti sul territorio negli ultimi anni e comprensibilmente vi è una diffusa incertezza su ciò che potrà avvenire in futuro.

Crediamo ci sia bisogno di più informazione. Crediamo che una sola grande voce sia più forte di tante piccole. Crediamo che il nostro territorio vada protetto insieme ai nostri figli, ai nostri cari, alle nostre case e al nostro diritto di essere felici. A tal scopo fin dai primi giorni l'associazione "Vivere Gaggiolo" si è adoperata per cercare di migliorare le condizioni di vita attuali, contrastando l'eccessivo traffico di mezzi pesanti e proponendo, in primis con un incontro col sindaco Vincenzi lo scorso 8 gennaio e successivamente attraverso istanza depositata in comune il 20 gennaio scorso, la regolamentazione del traffico dei mezzi pesanti. Ovvero impedendo loro la circolazione attraverso le aree residenziali a partire dalle ore 20.00 fino alle ore 08.00. Così facendo si potrebbero evitare estenuanti ingorghi alla circolazione soprattutto durante il passaggio al mattino dei lavoratori frontalieri e assicurare un riposo sereno durante la notte a tutti gli abitanti. Con la richiesta di regolamentazione del traffico dei mezzi pesanti, si è anche propo-

sto di impedire l'arrivo di nuovi spedizionieri nell'area di Gaggiolo.

Infatti crediamo che, al fine di rendere possibile lo stoccaggio delle merci in zone limitrofe alla dogana, la soluzione migliore sia la creazione di nuovi capannoni situati nell'area dedicata appositamente: la zona industriale di Cantello! Successivamente a queste proposte, più che sensate e coerenti nel rispetto del territorio e dell'ambiente, l'associazione ha cominciato una campagna di informazione attraverso un volantinaggio "porta a porta" al fine di creare una banca dati fruibile per tutti atta a rendere meno sentito il disagio durante tutto il periodo necessario al completamento della messa in sicurezza della Via Lugano.

Dopo tali iniziative l'associazione "Vivere Gaggiolo", per cercare di dare spazio e voce ai Cittadini, ha organizzato l'11 febbraio scorso la prima assemblea cittadina. A tale evento sono intervenuti il sindaco e tutti i membri della giunta in carica, e, cosa molto più importante, si è registrata un'ottima affluenza di persone, circa un centinaio, tutte interessate e attivamente partecipi.

Tema centrale della serata è stata l'illustrazione del nuovo Piano del Governo del Territorio e il progetto del nuovo Centro Polifunzionale per le Emergenze in collaborazione con il reparto della Protezione Civile di Cantello. Inoltre è stata anche una valida occasione per consentire agli astanti di rivolgere domande dirette all'intera Giunta comunale. Un momento quindi di aggregazione sicuramente positivo e proficuo basato sul confronto civile ed educato, nel quale probabilmente si è tracciata una nuova strada che, se percorsa con perseveranza, potrà portare ottime prospettive per il territorio e per tutti i cittadini.

Valerio Ostinelli
Presidente Vivere Gaggiolo



**Farmacia
VESPERTINO**
dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri

Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Articoli sanitari - Veterinaria
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle
Misurazione colesterolo e glicemia
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
tel./fax 0332 417725

**CORSI
DI TENNIS**

**promozioni
per i residenti**

**Centro sportivo
tennis e calcetto
Cantello**

per informazioni
chiamare ai numeri

0332.415069
377/5159544
dalle 15 alle 19



Cantello in Comune

Addio vecchie bacheche.

L'Albo Pretorio dal 1° gennaio è solo on-line.

Vi ricordate le vecchie bacheche posizionate alla base delle scalinate del Palazzo Comunale di piazza Monte Grappa? E in tempi più recenti, sino ai giorni nostri, i tabelloni espositivi situati in Via Medici di fronte agli ambulatori? Lì venivano affissi, per legge, i vari atti amministrativi comunali che necessitavano di adeguata pubblicità: delibere del Consiglio Comunale, della Giunta, pubblicazioni di matrimonio, ecc. Era il cosiddetto "Albo Pretorio".

Per la verità, gli atti da pubblicare erano diventati così numerosi e voluminosi, che l'effettiva efficacia risultava davvero minima. Era difficile districarsi tra le decine di fogli e foglietti e riuscire a trovare informazioni esaustive sugli argomenti di interesse. Ora tutti questi fogli, foglietti, puntine e magneti saranno solo un ricordo, in virtù di una specifica normativa (Legge n. 69/2009 art. 32) che punta all'eliminazione degli sprechi ed allo sviluppo della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione. A partire dal 1° gennaio 2011 infatti le pubblicazioni effettuate su carta non hanno più valore legale e dovranno essere sostituite dalla pubblicazione sull'albo pretorio on-line. Il nostro comune ha prontamente recepito la novità introdotta dalla normativa, istituendo all'interno del proprio sito internet uno specifico link per l'"Albo Pretorio on-line", già attivo e che potete agevolmente trovare in alto a destra della home-page del sito. Analogamente a quanto avveniva finora, ma decisamente in forma molto più moderna e trasparente, oltre che di agevole consultazione, sull'Albo Pretorio on-line vengono quindi pubblicati in versione integrale:

- delibere del Consiglio Comunale;
- delibere della Giunta Comunale;
- elenco determinazioni dei responsabili degli uffici;

- pubblicazioni di matrimonio;
- bandi di concorso;
- bandi di gara;
- permessi di costruzione;
- elenco dei beneficiari di provvidenze economiche;

e tutti quegli atti e documenti che necessitano di pubblicità legale. Per i bilanci invece l'obbligo della pubblicazione on-line è slittata al 2013, ma, come avrete potuto notare, il nostro comune già dallo scorso anno ha scelto di propria iniziativa di pubblicare sul sito il prospetto del Bilancio di Previsione. Una volta collegati con l'"Albo Pretorio on line", scorrendo con il mouse sulla categoria interessata si aprirà una finestra con l'intestazione del documento, che – se di interesse – potrà essere visionato e stampato. Pensiamo che questa innovazione, oltre a rappresentare un indubbio risparmio di tempo e di carta, costituisca un elemento di trasparenza e di informazione verso i cittadini, che sempre più utilizzano gli strumenti informatici. Valutiamo positivamente tutto ciò che va in questa direzione e ne favoriamo quindi la messa in atto. Ricordiamo comunque, in particolare a chi non utilizza internet, che ogni cittadino ha diritto di avere accesso e di richiedere copia degli atti amministrativi del comune. Vi informiamo inoltre che il sito internet del comune, che risulta ampiamente superato sia dal punto di vista tecnologico che di fruibilità da parte dei cittadini, sarà prossimamente interessato da un totale re-styling, affinché possa veramente diventare un efficace strumento di informazione e di dialogo, avvicinando sempre di più i cittadini al nostro comune.

Alessandro Casartelli
Assessore a Bilancio, Tributi, Commercio

A breve anche l'umido!

Presto al via la raccolta differenziata dell'umido

Il 31 dicembre scorso è scaduto il contratto con Aspem S.p.A. per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e attualmente sono in corso le procedure per l'affidamento del servizio per i prossimi tre anni alla società che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa. Con il nuovo contratto verrà introdotta la raccolta differenziata anche della frazione umida così da riallineare il nostro comune al resto dei comuni della provincia di Varese. Ovviamente ciò comporterà, una modifica delle abitudini di ciascun cittadino. Infatti bisognerà abituarsi a separare la componente umida dei rifiuti domestici, che dovrà essere raccolta in appositi contenitori che saranno distribuiti nei prossimi mesi.

La raccolta della frazione umida sarà effettuata "porta a porta" due volte alla set-

timana nei giorni di mercoledì e sabato mentre la raccolta di carta, vetro e plastica resterà invariata. La frazione secca, cioè la parte rimanente dei rifiuti, sarà raccolta nei sacchi viola una volta alla settimana, il mercoledì o il sabato a seconda della zona. Con il mese di aprile si prevede di attivare il nuovo contratto di raccolta rifiuti con la ditta che si sarà aggiudicato l'appalto. Si pensa di utilizzare il mese di aprile per fornire tutte le necessarie informazioni e istruzioni per la raccolta differenziata della frazione umida, in modo tale che dal mese di maggio si possa entrare a regime con il servizio completo di raccolta differenziata.

Alessandro Casartelli
Assessore a Bilancio, Tributi, Commercio

Interventi radicali per la luce pubblica

Una nuova politica per l'illuminazione pubblica

A seguito di periodi di pioggia e di forte umidità si verificano frequenti guasti all'impianto di illuminazione pubblica, soprattutto lungo l'asse di Via Turconi e relative traverse fino alla Via S. Lorenzo, che lasciano al buio diverse zone del paese. E' successo più volte anche lo scorso inverno e l'individuazione e la localizzazione del guasto non è stata semplice a causa della caratteristica costruttiva dell'impianto. Principalmente la mancanza di sezionamenti intermedi, di coordinamento di sistemi di protezione e di selettività fanno sì che un guasto in coda all'impianto mette fuori servizio l'intera linea o perfino l'intero impianto. In tale situazione la ricerca del guasto deve procedere per tentativi lungo tutto la linea, con tempi che, se non si è assistiti dalla fortuna, a volte diventano molto lunghi. Pertanto è stata condotta una ricognizione generale dell'impianto di illuminazione pubblica che ha consentito di verificarne lo stato di consistenza e conservazione. Le principali situazioni rilevate sono:

- la vetustà dei materiali e dei componenti;
- l'inadeguatezza dei componenti e dei materiali utilizzati in diverse sezioni di impianto;
- le infiltrazioni di acqua piovana nelle scatole di derivazione a causa del deterioramento delle guarnizioni;

- numerosi cablaggi interni distrutti da piccoli roditori. Conseguentemente sono stati individuati gli interventi necessari per ridurre le criticità e migliorare il livello di servizio ed efficienza degli impianti. Prioritariamente dovrà essere creato un sezionamento della linea con un nuovo punto di fornitura di energia elettrica e relativo quadro di comando per la Via Turconi. Al tempo stesso si dovrà provvedere alla sostituzione delle linee in filo con nuovi cavi con isolamento adatto e al rifacimento delle giunzioni interrate della linea di San Lorenzo. A seguire si dovrà provvedere alla sostituzione del quadro elettrico di comando generale con interruttori di sezionamento e protezione per le varie linee, e alla sostituzione dei tratti di linee aeree in condizioni precarie.

Il problema manifestato è serio e non può più essere risolto, così come in passato, con interventi a tampone ogni qualvolta si manifestava un guasto. Siamo convinti che sia necessario un intervento più radicale e a tal fine nel bilancio 2011 di prossima approvazione saranno stanziati le risorse occorrenti per i primi interventi.

Giuseppe Cocquio
Assessore ai Lavori Pubblici

Natale illuminato

Il ritorno delle luminarie natalizie

In occasione delle ultime festività natalizie, dopo qualche anno di assenza, nel nostro comune sono tornate a splendere le luminarie, un elemento di arredo urbano che in ogni caso rende ancora più magica e festosa l'atmosfera e rappresenta anche un segno di attenzione e di valorizzazione dell'ambiente in cui viviamo e delle attività che animano il paese. Ciò è stato possibile grazie alla preziosa collaborazione e co-operazione che si è instaurata tra l'Amministrazione Comunale, che ha subito appoggiato l'iniziativa, la Pro Loco, che ne ha coordinato l'organizzazione e la realizzazione tecnica, le numerose associazioni operanti in paese, ancora una volta meritariamente unite per una "causa" comune, e una buona partecipazione da parte dei commercianti. Ci sono stati anche due suggestivi momenti organizzati dalle associazioni in Piazza De Gasperi in occasione della prima accensione e dello spegnimento delle luminarie, che hanno visto la partecipazione anche di numerosi bambini. L'installazione delle luminarie ha comportato un costo complessivo di circa 3.500€ (+IVA), che è stato coperto per 1.800€ da parte dell'Amministrazione Comunale, dai contributi di 15 commercianti (100€ ciascuno + IVA) e per la differenza dalle associazioni.

E' stata inoltre organizzata una sottoscrizione a premi coordinata dal Circolo Arci Cantello "Name Diffusion" e gestita in collaborazione con le associazioni, che ha consentito di devolvere 500€ a favore dell'istituto scolastico.

Per il futuro, partendo in anticipo con l'organizzazione e contando su una partecipazione ancor più allargata, l'iniziativa potrà realizzarsi in modo ancor più esteso, ravvivando il nostro paese e trasmettendo a tutti noi quella positività tipica dell'atmosfera natalizia.

Alessandro Casartelli
Assessore a Bilancio, Tributi, Commercio



L'albero di P.zza De Gasperi

Cantello in Comune 2010

Un anno di informazione

Il 2010 è stato il primo anno in cui il nostro giornale d'informazione comunale è entrato nelle case dei cantellesi apportando parecchie novità. In primo luogo il formato che, cambiando da A4 a tabloid, ha decretato il passaggio da "giornalino" a vero e proprio "giornale".

La qualità del prodotto ci sembra evidente, ma faremo di tutto per continuare a migliorarla, anche accogliendo proposte e critiche costruttive da parte della cittadinanza; le vostre segnalazioni contribuiranno a renderla sempre più prossima alle esigenze generali.

Per correttezza e trasparenza, vi confermo che circa il 45% del costo totale del giornale è stato ammortizzato dalle inserzioni pubblicitarie, pari ad un'entrata di 4.250€. Questo elemento non è marginale, bensì essenziale, dal momento che difficilmente il commercio investe in prodotti privi di interesse e incapaci di garantire un ritorno d'immagine, soprattutto in tempi di "magra" come quelli attuali! Da ciò si evince che la qualità del prodotto, la validità dei contenuti e, soprattutto, la puntualità della stampa (che garantisce la frequenza trimestrale dell'uscita pubblica) rappresentano una solida garanzia. Badate bene che non è facile trovare altri giornali d'informazione comunale capaci di fornire 12 pagine (sarebbero ben 24, in formato A4) con ritmo costante e articoli di qualità, anche tecnicamente eccellenti.

Di ciò dobbiamo essere grati alla redazione, che fornisce un lavoro attento, serio ed assai impegnativo, mettendo a disposizione della comunità il proprio, preziosissimo, tempo libero.

A questo proposito, credo di non commettere sgarbo alcuno nel farmi portavoce di un ringraziamento a favore di tutti coloro che hanno fornito la propria disponibilità per far vivere "Cantello in Comune". A partire dalla cittadinanza,

fino a giungere all'organismo che maggiormente la rappresenta, vale a dire l'Amministrazione comunale, pensiamo sia d'obbligo sentirsi in dovere d'essere grati al comitato di redazione.

In primis siamo grati al Capo Redattore, Alessandro Cocca, che, nonostante la giovane età, ha espresso il coraggio e la grinta giusta per affrontare un impegno di grande portata pubblica. E un grazie di cuore va anche alla redazione, composta da Massimo Fiora, Annamaria Pintabona, Chiara Guidara, Elisabetta Barbieri, Massimo Avini, Damiano Dal Santo, Monica Malnati, Vincenzo Marzullo e Peppino Riva.

Seppur nominati da organismi politici di maggioranza e minoranza, si sono sempre rivelati coscienti che il loro primo dovere è quello di informare, senza con ciò far prevalere interessi di bottega. Grazie alla capacità della redazione di mettere al primo posto i cittadini, crediamo che il nostro nuovo giornale, durante il suo primo anno di vita, sia stato un organo importante di trasparenza per le oltre 1870 famiglie che il nostro servizio ha raggiunto.

Cogliamo l'occasione, a questo proposito, per rendere merito ad AIDO, AVIS, COMITATO SALVIAMO LA PARDA, GRUPPO RITMICA, LEGAMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE DI CANTELLO ed U.R.CA!, ossia, le associazioni che si adoperano per la consegna, porta a porta, del giornale. Il loro prezioso contributo ci consente di risparmiare qualche eurino per la postalizzazione, a favore di iniziative che coinvolgono tutta la cittadinanza.

Quindi... buon 2011, CANTELLO IN COMUNE.

Vittorio Piazza

Assessore Cultura, Sport e Tempo libero

Vita da bulle? E se invece...

La Piccola Compagnia Instabile in scena a Cantello



La Piccola Compagnia Instabile in scena

Foto di Vittorio Piazza

Avete in mente quello che accade quando chiedete ai ragazzini delle scuole medie: "Vi andrebbe di andare a teatro a vedere..."? Capita spesso di non riuscire neppure a formulare la proposta, che subito s'impone un brusio sconcertante, di cui vi risparmio i contenuti. Ora, se volessimo valutare ciò con leggerezza, potremmo sfoggiare i soliti luoghi comuni del tipo: "Ah, i ragazzi di oggi! Non si sa più cosa fare per renderli partecipi!" Oppure, cercando un'alternativa credibile, potremmo provare a spostarci un passetto, magari cambiando l'angolazione dalla quale osservare il loro mondo e, perché no, scendere dal nostro piedistallo tentando d'intendere un linguaggio che cambia e che sarebbe meglio smettere di snobbare. Ecco, è esattamente quello che la biblioteca di Cantello sta tentando di fare, proponendo iniziative culturali che interessino i nostri ragazzi, a partire dalle scuole materne fino alle terze medie e con risultati davvero sorprendenti. La nuova stagione culturale, che abbiamo presentato all'Istituto Comprensivo e alla Scuola d'Infanzia Parrocchiale di Cantello, sta già fornendo effetti decisamente apprezzabili, tanto che l'attività di prestiti in biblioteca è immediatamente schizzata alle stelle, non solo consolidando lo straordinario risultato del 2010, ma addirittura superandolo con decisione. Di ciò dobbiamo rendere merito alle ottime proposte ideate dalla biblioteca, alla fiducia accordata al progetto dall'Amministrazione comunale e alla disponibilità degli Istituti coinvolti (preside, professori, maestri e Scuola d'Infanzia Parrocchiale in primis). Ma stavolta vorrei proprio elogiare la bravura di regista ed attori della Piccola Compagnia Instabile, che hanno saputo proporre e portare in scena spettacoli, perfettamente mirati, per le varie età e realtà.

In particolare, sento il dovere civico e di

genitore di ringraziarli per ciò che hanno messo in scena sabato 12 febbraio, presso la Sala Consiliare del nostro comune, che ha avuto per pubblico tutte le classi delle scuole medie, vale a dire, il tipo d'interlocutore che ci rende consapevoli di quanto sia importante riuscire a trasmettere messaggi sostanziosi, se non si vuole correre il rischio che si trasformino in evanescenti segnali di fumo. L'accorta regia ha proposto uno straordinario spaccato dei "teenager" che, troppo spesso, sia in veste di genitori che di educatori, crediamo di conoscere a fondo, mentre in realtà appartengono ad un universo che lancia messaggi giudicati sovente, e a torto, indecifrabili.

Lo spettacolo, improntato sul bullismo femminile nelle scuole, ha coinvolto totalmente i ragazzi, tanto che, in ultima fila, in molti hanno seguito l'intera performance restando in piedi, pur di non perdersi neppure una sillaba.

Musica, atmosfera, abbigliamento, atteggiamenti, insomma, tutto ciò che fa parte dell'emisfero giovanile, ha assorbito talmente l'attenzione della platea che, al termine, avrebbero tutti desiderato l'ausilio del bis. Chi di voi ha provato a sondare le emozioni suscitate nei propri figli, che hanno assistito alla rappresentazione, avrà certamente notato il trasporto col quale hanno seguito la delicata vicenda delle protagoniste.

Personalmente, mi è rimasto un solo rammarico: peccato che lo spettacolo non sia stato offerto anche ai genitori! Già perché, se avessero assistito alla storia, mirabilmente rappresentata dagli attori della Piccola Compagnia Instabile, la riflessione più profonda l'avrebbero fatta proprio gli adulti, spesso troppo egoisti e superbi per rendersi conto che i veri immaturi, a volte, siamo noi educatori.

Vittorio Piazza

Assessore Cultura, Sport e Tempo libero

CORNA CENTRO CALZATURE
di Corna Loredana

BIRKENSTOCK

Clarks **GEOX**

LACOSTE **Samsønitè**

VALLEVERDE SCARPA

Via Volpinazza, 1
21059 Baraggia di Viggù (VA)
tel. 0332/414090

ASSOCIAZIONE CULTURALE
U.R.CA!

A GIUGNO...

RITORNA IL
"GRANDE TORNEO DEI RIONI" 2011

INIZIATE GLI ALLENAMENTI!!!

GUARDA LE FOTO DEGLI EVENTI REALIZZATI E RESTA AGGIORNATO SU QUELLI IN PROGRAMMA:
WWW.URCAONLINE.IT

WWW.URCAONLINE.IT - INFO@URCAONLINE.IT

Cantello in Comune

Siamo ciò che leggiamo

Resoconto della gestione 2010 della biblioteca

Care amiche ed amici,

con enorme soddisfazione, vi informo dei risultati definitivi raggiunti dalla nostra biblioteca durante la gestione 2010. Ho il piacere di comunicarvi che, in un solo anno, siamo balzati dal 20° al 14° posto fra le 35 biblioteche facenti parte del circuito di inter prestito "Valli dei Mulini" raggiungendo un aumento pari al 38,10%. Siamo passati da 5.136 prestiti del 2009 a 7.093 dell'anno appena terminato. Dato che nella vita lavorativa mi occupo di strategie logistiche (dove i numeri contano e pure parecchio!), so benissimo quanto sia importante conseguire i risultati che programiamo in sede di budget, tanto più quando i denari utilizzati sono pubblici.

Risultati di una simile entità si ottengono soltanto con un'accorta pianificazione economica, un progetto serio e credibile e un personale addetto al pubblico altamente professionale e ben motivato, aspetto fondamentale quest'ultimo e non sempre corrispondente alle aspettative. Grazie alla fiducia concessa al mio assessorato da parte dell'attuale Amministrazione, tutti questi ingredienti sono stati dosati con saggezza, consentendo di offrire uno stuzzicante menù che, evidentemente, il pubblico cantellese ha gradito. Le scelte operate e proposte dalla nostra bibliotecaria, dott.ssa Isabella Antico, ed in particolare quelle mirate ad instaurare una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cantello, sono state davvero eccellenti. Promuovendo interessanti iniziative, che hanno coinvolto tutti i livelli scolastici, i nostri giovani hanno scoperto che esiste un luogo capace di sviluppare la fantasia e tutte le meravigliose qualità personali che i mass media più beceri tentano di offu-

scare.

E' per ciò che il mio primo ringraziamento va ai protagonisti che operano sul campo, per soddisfare le richieste dell'utenza e proporre sempre idee nuove ed avvincenti. Quindi "grazie, Isabella e Daniela", il vostro impegno si traduce in un dono che è sempre più prezioso oggi: renderci consapevoli che "SIAMO CIO' CHE LEGGIAMO".

Sono veramente grato anche al nostro preside, dott. Vincenzo Amore, con il quale abbiamo instaurato un rapporto di cooperazione decisamente efficace, anche grazie alla grande disponibilità del suo corpo insegnante. Mantenendo costante il rapporto sino ad ora dimostrato, sono certo che insieme faremo molta strada, soprattutto, percorreremo quella giusta, volta a condurre i nostri ragazzi in luoghi NON offuscati da bagliori artificiali.

E chiudo con voi, care amiche ed amici, che vedo sempre più numerosi frequentare la nostra biblioteca. Per chi, come me, ha nel cuore il profumo dei libri, è un grande piacere comunicarvi i risultati testé commentati, tanto più che sono il risultato della vostra abitudine a frequentare un microcosmo che rende curiosi ed induce a tentar di varcare tutti i confini dell'umana comprensione.

Sì, siamo ciò che leggiamo! Le donne, gli uomini, soprattutto i bambini che leggono si distinguono, o meglio, si sentono. Il loro passo è leggero e rispettoso, ma sa pure essere incalzante e deciso, pronto ad oltrepassare senza indugio le colonne d'Ercole, che ci vorrebbero intorpidire e rendere sempre più schiavi dell'ignoranza e dell'ottusità.

Vittorio Piazza

Assessore Cultura, Sport e Tempo libero

LETTERA INDIRIZZATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Chi scrive è il comitato dei genitori della Scuola dell'Infanzia Statale "Parco Primo Maggio" di Cantello.

Con questa breve lettera vogliamo ringraziare la Giunta, il Sindaco e i ragazzi di U.R.CA!. Un'amministrazione che ascolta, che viene incontro, che cerca soluzioni è ormai fatto raro.

Siamo felici come genitori e, ovviamente come cittadini, di aver potuto constatare, indipendentemente dal colore politico che poco interessa al benessere e alla sicurezza dei nostri bambini, che invece esiste concretezza e ampia collaborazione. Certo c'è molto da fare ancora, ma aprire al dialogo e alla collaborazione è un ottimo inizio. Anche ai ragazzi di U.R.CA! un grande ringraziamento perchè nelle varie feste organizzate che, peraltro fanno "vivere" Cantello, hanno sempre ritagliato dei momenti dedicati ai bambini dando spazio anche alle nostre iniziative.

Noi continueremo a darci da fare per acquistare il materiale mancante e per supportare le attività dei nostri bimbi certi che proseguiremo a lavorare in un clima di reciproca collaborazione.

Ringraziamo anche il Preside che ci ha sempre sostenuto e le maestre che appoggiano e condividono ogni nostra iniziativa inserendola già in un ampio parco di attività didattiche da loro programmate.

Grazie a tutti

Il Comitato Genitori

"Le istituzioni siano autorevoli"

La visita del Card. Tettamanzi Arcivescovo di Milano

Giovedì, 20 gennaio, il nostro Arcivescovo Cardinal Dionigi Tettamanzi ha ricevuto gli amministratori del territorio varesino con un accorato appello contro il "degrado della politica" ed un richiamo alla maggior "autorevolezza delle Istituzioni", affinché queste ultime e coloro che governano non si riducano a "rapresentare e tenere in vita se stessi".

Con la parabola del seminatore che "non lascia privo di seme alcun terreno", l'Arcivescovo, in modo determinato, afferma che "l'unica preferenza concessa ad un amministratore è quella per i poveri"; per il resto egli adempie il suo dovere solo se tratta tutti allo stesso modo, senza badare a parenti o amici, né ricercare il favore di chi può dare più consensi.

"Gli amministratori non invochino la pazienza dei cittadini, dice il Cardinale, per trovare alibi alle proprie inadempienze nella realizzazione di ciò che è necessa-

rio", anche in un periodo storico, come il nostro, dove le risorse economiche sono sempre più scarse.

"La prima qualità di un amministratore locale è la giustizia, intesa come rispetto ed educazione alla legalità, come giusta distribuzione dei vantaggi e degli oneri, come offerta di servizi adeguati ai cittadini più bisognosi".

Tettamanzi, infine, termina con un esplicito richiamo all'impegno dei cristiani in politica, e un monito rivolto contro "i seminatori del sospetto e delle calunnie, ai danni di chi sta in altri schieramenti", una zizzania che, oltre a danneggiare le persone coinvolte, guasta l'armonia che è indispensabile per favorire una corretta azione amministrativa.

Clementino Rivolta

Vice Sindaco e Ass. Ed. Privata e Urb.

Alla fine dell'incontro, il Sindaco ha invitato Sua Eminenza alla nostra Sagra degli asparagi, ma il cardinale ha purtroppo declinato l'invito per impegni precedentemente presi tramite una lettera che pubblichiamo.

ARCIVESCOVADO DI MILANO

PIAZZA FONTANA 2 - 20122 MILANO

Segreteria del Cardinale Arcivescovo

Milano, 28 gennaio 2011

Illustre Signor Sindaco,

il Cardinale Arcivescovo mi incarica di ringraziarLa del biglietto del 20 gennaio scorso e del cordiale invito a degustare le loro primizie in un giorno di aprile o di maggio. Sua Eminenza si rammarica vivamente di non poterlo accogliere a causa dei sempre numerosi impegni pastorali, ma profitta volentieri dell'occasione per augurare ogni bene a Lei e ai Suoi concittadini.

Con i migliori saluti,

don Umberto Bordini

don Umberto Bordini
(segretario)

FM METAL INFISSI S.R.L.

**Serramenti in alluminio
su misura
Giardini d'inverno
Porte basculanti**

**Via Morazzone
22070 BINAGO (CO)
Tel. 031 802018
Fax 031 9844508
Cell. 328 3272351**

**fmmetal@libero.it
C.F. e P.IVA 02840700138**

AUTOSALONE - CARROZZERIA

Paolino & Broggi
*di Paolino Michele
dal 1972*




**Riparazioni - MESSA in DIMA
VERNICIATURA A FORNO**

Via Roma, 28 - 21050 BISUSCHIO (VA)

Tel. / Fax 0332 471.514
e-mail: paolinom1@paolinoebroggi.191.it
Partita IVA: 01488840123

I nostri rilievi

Lista Cantello al Centro

Continuiamo nella nostra opera di informazione "alternativa" e pluralistica della Cittadinanza sulla vita amministrativa del nostro Comune. Ci duole dover ancora una volta evidenziare una serie di comportamenti e scelte che dimostrano poca oculatezza e scarsa lungimiranza da parte dei nostri amministratori.

Innanzitutto parliamo nuovamente di strade. La nuova soluzione viabilistica adottata al "Borghetto", e più precisamente all'incrocio tra Via Varese e Via Cervino, nata sicuramente per "soddisfare" le richieste di qualche residente, impedisce agli automobilisti di proseguire direttamente verso la Valsorda ed incanala nuovamente il traffico sulla via Cervino. La decisione ha creato disagio e provocato manifestazioni di dissenso da parte di molti cittadini, tra cui, paradossalmente, anche gli stessi richiedenti. Sarebbe bastato un dosso nelle vicinanze dell'incrocio, per far rallentare eventualmente i veicoli, se questo era il problema!

Un altro esempio è quello dei lavori di consolidamento di Via Lugano. Motivandola con ragioni di sicurezza, hanno pensato bene di bloccare una delle arterie stradali più importanti della viabilità interna del nostro paese causando, oltre all'evidente disagio nelle comunicazioni, anche un notevole danno economico a molti esercizi commerciali, sia di Cantello che di Gaggiolo, che hanno visto calare di un buon 20% l'afflusso giornaliero della clientela. Anche in questo caso possiamo affermare che, con una migliore e più avveduta strategia, magari consentendo il passaggio a senso unico alternato delle sole autovetture, si sarebbero potuti evitare i suddetti inconvenienti. Anche la sovrapposizione temporale dei due interventi previsti su questa via, come da noi caldamente raccomandato, avrebbe consentito una drastica riduzione del tempo

complessivo di realizzazione e quindi dei disagi per la popolazione.

Infine, sempre nella stessa "logica", dobbiamo segnalare l'abnorme innalzamento previsto per la rotonda di Gaggiolo e per la circostante viabilità. Non ci risulta che il Comune si stia opponendo, come dovrebbe, all'attuazione di una variazione del progetto originario per la ferrovia Arcisate-Stabio che prevede in fase esecutiva in prossimità della rotonda di Gaggiolo gallerie artificiali con l'innalzamento di quasi 2 metri del piano stradale, contro il metro scarso inizialmente previsto. Quale sono le reali motivazioni di questa nuova soluzione? Nel passato queste problematiche relative alle grandi opere venivano discusse in apposite riunioni con gli enti interessati, aperte anche alle componenti della minoranza consiliare!

Prendiamo spunto da questi episodi per segnalare un comportamento che abbiamo più volte notato da parte degli attuali amministratori: quello di dire sempre di sì ad ogni richiesta pur di non "inimicarsi" qualcuno (si tratti di cittadini, imprese o Istituzioni), senza considerare il fatto che un simile modo di operare determina a medio e lungo termine ricadute negative sulla comunità.

Un ultimo esempio è rappresentato dal permesso di costruzione in deroga per L'Albergo Madonnina. E' infatti stata concessa, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente, la possibilità innalzare di due piani l'edificio dell'ex opificio Kärcher. Nulla in contrario rispetto al potenziamento e allo sviluppo di un'attività commerciale che dà lustro e visibilità a Cantello; quello che non condividiamo è, ancora una volta, il metodo utilizzato per il rilascio della concessione, che non comporta alcun impegno ad urbanizzare adeguatamente le aree attigue.

Le nostre critiche le abbiamo espresse nella dichiarazione di voto, letta dal nostro capo gruppo Domenico Naticchi, relativa alla deliberazione del Consiglio Comunale del 14/12/2010, che sintetica-

mente riportiamo. "Dopo esserci rallegrati per il coraggio e la determinazione dei proprietari, ai quali porghiamo i migliori auguri di ottenere successo accompagnato da un sempre più rilevante ruolo per il nostro Comune, non possiamo sottacere alcuni problemi che l'ampliamento dell'albergo necessariamente contribuirà ad acuire. In particolare poniamo l'accento sulla carenza di parcheggi, sulle necessità di ampliare e di dotare di marciapiedi entrambi i lati della via Cavallotti in corrispondenza dei terreni di proprietà dei richiedenti, di dotare di accessi meno problematici l'attuale parcheggio privato, di costruire una rotonda/aiuola in largo Lanfranco, ai fini soprattutto di una maggiore sicurezza. Per questo avremmo voluto che in occasione di questo importante intervento, venissero contemporaneamente affrontate e risolte queste problematiche, anche mediante un convenzione tra comune e proprietari che potesse essere illustrata e discussa in questo consesso,

come nel passato è sempre accaduto. Sicuramente questa carenza è una delle differenze più rilevanti tra questa Amministrazione comunale e quella precedente che, in occasione di costruzioni, ricostruzioni ed ampliamenti di strutture similari, ha ottenuto che venissero adeguatamente urbanizzate le aree adiacenti. L'Albergo "Impero", il ristorante "Il Segreto" e l'albergo "Gonzaga" nel nucleo di Gaggiolo ne rappresentano un chiaro esempio".

Riteniamo che il messaggio che vogliamo trasmettere sia molto importante per l'interesse generale e speriamo che possa contribuire a stimolare ed a favorire un reale cambiamento di rotta. Approfittiamo di quest'occasione per far giungere ai nostri concittadini i nostri più cordiali saluti e gli auguri per le prossime festività della Santa Pasqua.

**Domenico Naticchi, G.M. Baj Rossi,
Federico Guerriero**
Consiglieri Cantello Al Centro

Federalismo municipale

Lega Nord

Il nostro comune, come tutti i comuni lombardi, potrà finalmente disporre di uno strumento fiscale locale moderno ed efficiente, grazie al decreto sul Federalismo Municipale, un provvedimento innovativo proposto dalla Lega e, ovviamente, osteggiato in tutti i modi anche dai gruppuscoli reazionari locali (IDV, PD, FLI, UDC, QQ, ecc.). Dobbiamo dire che si tratta solo di un piccolo passo, molto tenue, verso la vera struttura federale amministrativa e politica, destinata ad attribuire la piena sovranità allo Stato Lombardo, pur delegando alcune funzioni al Governo centrale, non necessariamente situato a Roma. Molti si chiedono come mai un passaggio così poco importante del cammino verso la libertà sia stato così osta-

colato e combattuto dalle forze conservatrici e imperialiste presenti nell'attuale Parlamento. La ragione è presto detta: l'evento del 3 febbraio scorso, pur nella sua modesta portata pratica, ha messo perentoriamente in evidenza un aspetto mai apparso da secoli sui "colli fatali di Roma": la volontà di porre fine alla partitocrazia, ai notabili, alle oligarchie e alle teocrazie. Finalmente è il popolo che, fuori da ogni schema e incanalamento partitico e ideologico, decide del proprio futuro, non solo per quanto riguarda le scelte amministrative ed economiche, ma addirittura sull'assetto organizzativo dello Stato, che diventa più vicino ai cittadini, attraverso la valorizzazione degli Enti Locali, in primis i Comuni.

Ecco perché i plutocrati di ogni tendenza non lesinano sui mezzi, anche i meno decenti, per cercare di impedire questa svolta umile ma storica, che infligge un fiero colpo al regime monopolistico delle caste e dei Poteri Forti e smaschera la farsa delle "destr", delle "sinistre" e dei "centri", tutti uniti a difendere le proprie posizioni di potere.

Solo il Presidente della Repubblica si è mostrato al di sopra delle parti e ha avuto parole di incoraggiamento verso la riforma federalista. Durante la sua visita a Bergamo ha citato Carlo Cattaneo e ha ribadito che l'Unità (intesa come unione, ovviamente, non come giornale comunista) non può prescindere, anzi, è rafforzata dalle particolarità e dalle tradizioni locali che differenziano e caratterizzano le varie componenti della Nazione. La comunità bergamasca gli ha dunque giustamente tributato un'accoglienza e una partecipazione "spontanea e oceanica". D'altra parte, l'occasione della visita era

Peppino Riva
Lega Nord Sezione Cantello
segue a pagina 10

ONORANZE FUNEBRI

ZANZI

di Fausto Zanzi e C. s.a.s.

0332/284463 24 ore su 24

Fax. 0332/497111

Cell. 335/204989 - 349/2154118

**AUTORIZZATO DAL
COMUNE DI CANTELLO**

VARESE
SEDE: VIA DANDOLO, 11
VIA GUICCIARDINI, 10
(vicinanze Ospedale di Circolo)

CANTELLO
P.ZZA LIBERTA', 11

VIGGIU'
VIA S. ELIA, 3

Dal 1925

ZANZI

Cantello in politica

Federalismo municipale
segue da pag. 9

Appunti Partito Democratico

importante: rendere omaggio alla memoria dei 150 giovani della provincia di Bergamo che, nel 1860, nonostante le difficili condizioni sociali e culturali del tempo (erano in gran parte analfabeti) non avevano esitato a partire volontari al seguito di Garibaldi nella gloriosa impresa dei Mille, per sparare contro i napoletani dell'esercito di Francesco di Borbone e, all'Aspromonte, contro i piemontesi del re di Sardegna, Vittorio Emanuele di Savoia. Sono esempi di valore, di sacrificio e d'italianità da additare ai giovani d'oggi, nel 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Da parte nostra diciamo che, per la verità, non condividiamo proprio del tutto queste analisi storiche un po' retoriche e vagamente truculente.

Quando guardiamo il bellissimo dipinto che troneggia nella nostra sala consiliare e che ritrae il fatto d'arme avvenuto nel nostro territorio fra i garibaldini in fuga e i croati dell'esercito austriaco, pensiamo con sollievo che da noi si è trattato, come dicevano i nostri nonni, della "guèra dii mérégasc", cioè di una battaglia a colpi di steli di granoturco, sostanzialmente incruenta e rapidamente risolta dall'Eroe che, come dice la lapide, "trafugava in Elvezia l'italica libertà." Oggi come allora è l'Elvezia, cioè la Confederazione svizzera, a indicare l'esempio della libertà e del federalismo. Inoltre, oggi come allora, esiste un eroe, paladino del diritto di autodecisione dei popoli: è il Presidente del Südtirol (in italiano moderno Aldeodigge) il quale, dalla sua capitale Bozen (Bolzano) ha dichiarato che non farà nessuna "spontanea" manifestazione per l'unità d'Italia e tanto meno ne farà pagare i costi agli Staatsangehöriger (i cittadini, quelli veri). Ci piace pensare che il nuovo Risorgimento, la nuova lotta di liberazione, civile e democratica, lì è già cominciata.

In questa fase politica, economica e sociale molto difficile, riteniamo che le priorità e le attenzioni di chi ci governa e amministra debbano essere rivolte ai giovani. Uno stato in cui un giovane su tre non trova un posto di lavoro si deve interrogare sul proprio futuro.

Il PD ha ben chiaro che il lavoro per i giovani, le donne e tutti coloro che non ce l'hanno è l'assoluta emergenza e ritiene che occorra investire tutte le risorse possibili, progettuali ed economiche, per attivare tutte le iniziative indispensabili affinché l'Italia si rilanci in una crescita economica che possa creare opportunità di occupazione e prospettive migliori per il futuro di tutti. Non è facile in uno spazio così limitato indicare le proposte che il PD ha sottoposto a chi ci governa in questi mesi. Tuttavia vi chiediamo di visitare il nostro sito www.partitodemocratico.it in modo che possiate trovare, leggere e riflettere su quanto il PD desidera proporre in materia economica e sociale. Troverete molte sorprese che differiscono da quanto chi ci governa racconta con l'immenso potere mediatico di cui dispone e ci distrae.

Riteniamo da questo punto di vista l'azione del governo, pur se positiva in ordine alla tenuta di bilancio, assolutamente insufficiente. Le polemiche di questi mesi, non innescate per nostro desiderio e di cui volentieri avremmo fatto a meno, hanno acuito il nostro dissenso, per cui chiediamo un cambiamento immediato in quelle che sono le priorità di chi ci governa in tutte le sedi. Argomenti come la dignità delle donne, l'etica dei nostri amministratori, il rispetto della giustizia e della Costituzione, l'attenzione al lavoro e ai giovani, la scarsa credibilità nazionale ed internazionale, la disastrosa politica per la scuola e la ricerca, la libertà di fare eleggere solo amici e amiche senza cognizione né esperienza, ci fanno dire che la maggioranza di PDL e Lega abbia fallito su tutti i fronti e stia portando al declino l'Italia: crediamo che Berlusconi dovrebbe lasciare il campo a persone eti-

camente migliori che tornino a fare politica vera e buona, nell'interesse di tutti, anche di chi la pensa e la vive diversamente.

Sul federalismo: il PD ha sempre appoggiato la proposte sul federalismo fatte dalla Lega in questi anni di governo, ma la smania di ottenere un federalismo a tutti i costi per motivi di opportunità elettorali ha fatto sì che invece di avere uno strumento di riduzione delle tasse e responsabilizzazione degli amministratori locali, abbia costruito un meccanismo che ha alla base l'aumento delle imposte locali. Della serie: lo Stato non ha soldi per i comuni, che si arrangino da soli tassando a piacimento i propri cittadini ed i loro ospiti. Grazie Lega: era proprio quello di cui avevamo bisogno! Speriamo che rivedano queste proposte! Sulla cava dei Tre Scali: dinanzi allo scempio ordito dai nostri amministratori provinciali e regionali in assoluta connivenza con i cavatori, finalmente Regione, Provincia e Comune di Varese si sono sensibilizzati alle richieste delle Associazioni e della società civile. Il PD, oltre a sostenere tutte le iniziative che consentano di ottenere lo stop alle escavazioni, ricorda di aver promosso una

importante mozione di indirizzo politico in Provincia votata all'unanimità e di aver fattivamente partecipato e discusso di questi temi in Commissione Ambiente in Regione Lombardia con i suoi rappresentanti locali Tosi e Alfieri, a sostegno delle motivazioni e degli argomenti promossi dalle nostre associazioni territoriali a difesa dell'acqua della Bevera e dei Tre Scali.

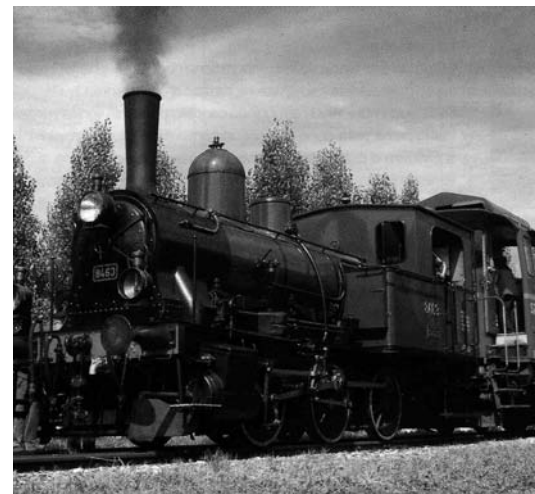
Partito Democratico
Sezione Cantello

Ferrovia turistica internazionale della Valmorea

TRENI TURISTICI
Partenze da Malnate Olona
e da Rodero/Valmorea

Programma 2011

15 maggio
5 giugno
17 luglio
11 settembre
9 ottobre



Orari

Traz. a Vapore

Mendrisio p.	11.30	17.00
Valmorea p.	12.00	17.30
Malnate a.	12.30	18.00

Malnate p.	14.00	18.30
Valmorea p.	14.30	19.00
Mendrisio a.	15.00	19.20

Nelle giornate dei treni al pubblico, per gruppi di almeno 20 persone e solo su prenotazione, escursioni personalizzate con treni a trazione diesel:

Malnate p.	09.00
Valmorea p.	09.30
Mendrisio a.	10.00

coincidenza con treno Tilo (p. 10.12) per possibili destinazioni: Capolago-M.te Generoso; Melide Swissminiaturo; Paradiso funicolare M.te San Salvatore; Lugano.

Ritorno con treno a vapore:

Mendrisio p.	17.00
Valmorea p.	17.20
Malnate a.	18.00

Verificare sempre sul sito
www.clubsangottardo.ch



Onoranze Funebri

Caliano s.r.l.

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliano cel. 3487674236

Diurno
Notturmo
Festivo

PROFESSIONE REPORTER

TEATRO IN SALA CONSILIARE

“Le ladre di regali” in scena a Cantello

Sabato 12 febbraio, tutte le classi della scuola media si sono recate in sala consiliare per assistere allo spettacolo: "Ladre di regali" rappresentato da quattro ragazze.

Questo spettacolo era dedicato al tema di bullismo tra ragazze.

Tre di queste quattro, essendo vanitose e presuntuose, prendevano in giro l'altra compagna e le rubavano anche la merenda; lei era timida ed introversa, e desiderava essere loro amica ma le altre le facevano dispetti, complicandole la vita. Poi, quando si rompe il braccio, decide finalmente di parlare alla madre e alla preside. I genitori delle due amiche della "bulla" proibiscono alle figlie di frequentarla, quindi lei e la ragazza che avevano preso in giro si chiariscono, dopo litigi e incomprensioni.

Questa rappresentazione teatrale esprime un concetto molto importante: il bullismo femminile è psicologico, oltre che fisico, mentre quello maschile è molto più fisico. Questo spettacolo è stato istruttivo, piacevole e spero soprattutto di esempio per le persone che si rispecchiano in uno dei personaggi, e che ora possono liberarsi e parlarne con qualcuno, sperando che la situazione si risolva al meglio.

Vivian Frattini
2^aA - Scuola Media

TUTTI POETI

Il mio fratellino

Mio fratello fa la nanna,
si sveglia e vuole le fragole con la panna.
Lui è un birichino
Ma comunque il mio bambino.
Con lui il tempo passa in fretta,
io sono la sua Saretta.
Ora fa la nanna nella sua culla,
adesso non deve pensare più a nulla!

Sara Cammariere, 2^aA

FUTURI BESTSELLERS

Racconti d'avventura a confronto.

Un misterioso enigma

Era una tranquilla giornata estiva a Madrid. Le persone stavano nelle proprie case e Capitan Barbabianca conosciuto per la sua grande impresa nell'Oceano Atlantico, cercava la mappa di un antico tesoro. Barbabianca indossando una nobile armatura, una corona e una spada che teneva in mano come simbolo del suo potere, si era recato in uno dei grandi giardini della Spagna, poiché antiche leggende dicevano che la mappa di un grande e prezioso tesoro si trovasse proprio lì.

Entrati in questo grande "parco naturale" iniziarono a scavare fino a trovare la mappa. La mappa indicava una grossa "x" nel centro del Mar dei Caraibi ed il tragitto che gli spagnoli avrebbero dovuto percorrere per arrivarci. Precipitosi, Barbabianca, il suo fedele aiutante mozzo Spugna che indossava vestiti stracciati, un cappello con il simbolo del teschio e un grande bastone che teneva in mano come arma di difesa e la ciurma vestita quasi come i pirati, partirono per il Mar dei Caraibi, un mare tropicale e molto esteso, con il galeone, un'imbarcazione composta da quattro alberi e due vele quadrate e con una lunghezza di quarantadue metri e di una larghezza di dieci. Attraversato l'Oceano Atlantico, arrivarono nel centro del Mar dei Caraibi.

Qui, il capitano e la ciurma si diressero verso un'isola per fare provviste; ma appena scesi dal galeone, incontrarono dei terribili indiani, il cui capo si chiamava Capitan Dantes. Essi puntarono le loro armi sugli spagnoli e li imprigionarono in una struttura in legno che impediva la fuga. In seguito gli indiani trovarono la mappa del tesoro del Capitano, la rubarono e si diressero verso la "x", poi si trovarono davanti a una grossa statua che diceva loro: "Adesso vi farò un indovinello. Se lo indovinerete, prenderete il tesoro altrimenti vi manderò in miseria. Ecco l'indovinello se io vi dico sei voi mi dite tre, se io vi dico otto voi mi dite quattro, se io vi dico dieci voi mi dite cinque, se io vi dico dodici voi mi dite sei e se io vi dico quattordici voi cosa mi dite???". Capitan Dantes frettolosamente disse: "sette" e la statua gli disse: "Miei cari avete sbagliato e con la testa non avete ragionato, per punizione della vostra cattiveria con un "puff" vi manderò in miseria!" e con quel "puff" mandò gli indiani dentro alla loro prigione e gli spagnoli furono liberati e furono portati di fronte alla statua. La statua fece lo stesso indovinello a loro; essi ci pensarono e ripensarono e dopo qualche minuto Mozzo Spugna, disse: "undici" e la statua gli rispose: "Complimenti! Avete svelato l'indovinello: sei infatti è composto da tre lettere, otto da quattro, dieci da cinque, dodici da sei e quattordici da undici per questo avrete l'antico tesoro che aspettavate". Così Capitan Barbabianca aprì il tesoro e trovò di tutto: pietre preziose, oro e diamanti. Poi, con la ciurma e il fedele aiutante andò al galeone e ricominciò il suo viaggio verso Madrid. Appena arrivato divise il bottino con tutti gli abitanti di Madrid rendendoli ricchi.

Andrea Albanese
2^aA - Scuola Media

Il tempio d'oro

Era il maggio 1550 in una bella giornata primaverile, quando la Galeos del capitano Barbabianca intravide l'arcipelago di Capo Verde. Il capitano Barbabianca, valoroso e veterano pirata ricercato dalla marina spagnola, in realtà si chiamava David Dos Santos: era un'uomo di mezza età, burbero, con i capelli sempre scompigliati dal vento e privo della capacità di provare affetto tranne che per il suo fedele mozzo Spugna.

John Smith, questo era il vero nome di Spugna, fu soprannominato così da Barbabianca perché beveva molto. Spugna era un robusto uomo di origini inglesi, era poco più di quindicenne quando il capitano lo salvò dalla schiavitù e lo battezzò con il nome Spugna. La loro più grande avventura ebbe inizio con il salvataggio di un naufrago incontrato durante un rifornimento presso un'isola di Capo Verde. Il naufrago patteggiò il suo soccorso in cambio di un'antica pergamena che avrebbe condotto al tesoro nascosto del re del Portogallo. La pergamena presentava una serie di enigmi la cui soluzione conduceva ad un'unica meta: il Mar Caraibico. Era ormai piena estate quando la Galeos raggiunse il Mar Caraibico. L'emozione era palpabile e le ricerche del tesoro iniziarono subito; ogni marinaio a suo modo contribuiva alla causa comune, dividendosi in due gruppi: il primo cercava nell'isola del Reyo, mentre il secondo analizzava il mare circostante. Le ricerche duravano da diverse settimane, quando il capitano Barbabianca e Spugna decisero di andare soli alla ricerca del tesoro nell'isola Des ombres, un'isola poco distante dal loro veliero e molto temuta dai marinai perché nota come isola maledetta. Infatti la leggenda narrava che chiunque avesse messo piede in quell'isola sarebbe stato incatenato dalle ombre. Nonostante il pericolo, il capitano e Spugna decisero di sfidare la sorte e con una piccola scialuppa raggiunsero l'isola, attorno alla quale aleggiava una fitta nebbia che confondeva i contorni e rendeva ancora più tetro l'ambiente. Il capitano e Spugna iniziarono a farsi strada nella fitta vegetazione cercando di raggiungere il cuore dell'isola, l'impresa era molto difficile e furono costretti a difendersi dagli attacchi di animali pericolosi e mai visti. La loro marcia proseguì fino a una raduna con un tempio abbandonato. Cercarono ovunque all'interno del tempio il famoso tesoro, ma la loro ricerca venne interrotta dall'arrivo di cinque uomini capitanati da Dantes, uomo infido e vile che con l'inganno si era fatto arruolare nella ciurma del capitano Barbabianca, per impossessarsi del tesoro. Il capitano e Spugna, colti di sorpresa, vennero imprigionati da Dantes, così indisturbati i cinque malviventi cercarono il tesoro nascosto, ma il fatto di non trovarlo li innervosì a tal punto da farli litigare. L'avidità per il tesoro li spinse fino al desiderio di possederlo in maniera esclusiva e iniziarono così a non fidarsi più l'uno dell'altro. Dantes, che era il più avido, avvelenò i compagni con del vino che aveva con sé. Sopraffatto dalla rabbia per il fallimento dell'impresa Dantes, decise di far crollare il tempio sul capitano e Spugna: vi posizionò quindi all'interno la polvere da sparo, ma qualcosa andò storto, e resta incastrato con il piede in una fessura rimanendo vittima della sua stessa malvagità. Il capitano e Spugna si salvarono miracolosamente dalla distruzione del tempio, il quale era stato costruito dal re del Portogallo internamente d'oro e solo esternamente intonacato per nascondere il vero tesoro.

Quale preferite? Segnalatelo con un'email alla scuola (certificata@pec.cantelloscuola.it) o alla redazione di Cantello in Comune (redaz.cantelloincomune@gmail.com)

Samuele Di Rienzo
2^aA - Scuola Media

Cantello in cifre

numeri di telefono utili

Ente	Numero telefonico
Comune	0332-419 111
Fax	0332-418 508
Biblioteca	0332-418 630
Scuola Media	0332-417 845
Scuola Materna	0332-417 715
Centro Anziani	0332-418 636
Parrocchia di Cantello	0332-417 764
Enel (Varese)	0332-297 111
Acquedotto	0332-290 223
Utenze	0332-290 239
Guasti	0332-335 035
Metano (pronto intervento Enel Rete Gas)	800 900 806
Nettezza Urbana	0332-290 303
Carabinieri (staz. di Viggiù)	0332-486 101
Pronto Intervento	112
Vigili del Fuoco	115
Polizia Municipale Cantello	0332-419 124 348-828 8152 349-831 3009
Croce Rossa	0332-281 000
SOS Malnate	0332-428 555
Guardia Medica	0332-917 073
Protezione Civile	347-071 0900

orari

Orari delle Sante Messe	orario
<i>PRE-FESTIVI</i>	
Chiesa di San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 18.30
<i>FESTIVI</i>	
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 08.30
Casa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 10.00
Chiesa di San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30
Chiesa di San Giorgio (Ligurno)	ore 18.00
Orari di apertura del cimitero	orario
<i>ORA SOLARE</i>	dalle 08.00 alle 18.00
<i>ORA LEGALE</i>	dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (via Lugano)	orario
<i>DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE</i>	
Lunedì / Mercoledì	dalle 14.00 alle 18.00
Martedì / Giovedì	dalle 08.30 alle 11.30
Venerdì	dalle 14.00 alle 18.30
Sabato	dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
<i>DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE</i>	
Lunedì / Mercoledì	dalle 14.00 alle 17.00
Martedì / Giovedì	dalle 08.30 alle 12.00
Venerdì	dalle 14.00 alle 17.00
Sabato	dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

aggiornamento anagrafico

Popolazione residente al 30.01.2011:	4.596	Maschi: 2.263	Femmine: 2.333
Dati relativi al periodo dal 01.12.2010 al 31.01.2011			
Nati:	05	Deceduti:	18
Immigrati:	31	Emigrati:	18
		Famiglie residenti:	1.875

redazione

Cantello in Comune - Periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale di Cantello - Anno XV - n. 1 marzo 2011
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20/12/1996

Direzione, redazione e amministrazione:
p.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332-419 111 - fax 0332-418 508 / 349-396 5757

Direttore responsabile	Capo redattore
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi	Alessandro Cocca

Redazione

Massimo Fiora, Annamaria Pintabona, Chiara Guidara, Elisabetta Barbieri, Massimo Avini (grafico), Damiano Dal Santo, Monica Malnati, Vincenzo Marzullo, Peppino Riva, Giacomo Broggi.

Stampa

Fotolito Varese, tel. 0332-238401

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.000 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Cantello.

orari uffici comunali

Anagrafe	lunedì	10.00 / 12.30
	martedì	16.00 / 18.00
	mercoledì	10.00 / 12.30
	giovedì	10.00 / 12.30
	venerdì	10.00 / 12.30
	sabato	10.00 / 12.30
Ufficio Tributi	martedì	16.00 / 18.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato	10.00 / 12.30
Ufficio Tecnico	martedì	16.00 / 18.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato	10.00 / 12.30
Segreteria Carta Sconto	martedì	16.00 / 18.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato mattina	su appuntamento
Polizia locale	martedì	17.00 / 18.00
	giovedì	10.30 / 12.30
	sabato	10.30 / 12.30
Servizi sociali	martedì	15.00 / 17.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato mattina	su appuntamento
Biblioteca	martedì/giovedì	14.00 / 18.00
	venerdì	10.00 / 12.00
	sabato	09.00 / 13.00

orario medici di base

Baj Ambrogio <i>tel. 0332/417346</i>	Cantello - via Milano, 18	Lun. Mer. Ven. Mar. Gio.	16.30-19.00 10.00-12.30
Premoli Carlo <i>tel. 338/3990749</i>	Cantello - via Roma, 3	Lun. Mer. Ven. Mar. Gio.	10.00-12.00 / 16.30-18.30 / 17.00-19.00* 10.00-12.00* 15.30-17.30*
Sinapi Dario	Cantello Ambulatorio Comunale	Lun. Mer. Ven. Mar. Gio.	16.30-19.00* / Mar. 09.30-10.30* 10.30-11.30 11.30-12.30* 14.30-17.00* Lun. Mer. 08.00-09.00 / Gio. 10.30-11.30 11.30-12.30*
Zanzi Laura	Cantello Ambulatorio Comunale	Lun. Mer. Gio. Mar. Ven.	09.00-13.00* / Mar. 16.00-18.00* 10.30-11.30 16.00-18.00* / Ven. 09.00-12.30* 18.00-19.30
Andreoletti Nadia <i>Pediatra</i>	Besano - via Fornaci, 30	Lun. Mer. Ven.	09.00-11.00* / Mar. 09.00-11.00* 17.00-19.00* 09.00-12.00* / Gio. 09.00-12.00* 09.00-11.00* 17.00-19.00*

*In questi orari, si riceve SOLO per appuntamento.

orari di ricevimento degli Amministratori

Avv. Nicola Gunnar Vincenzi <i>Sindaco e capo del personale</i> riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
Geom. Clementino Rivolta <i>Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Geom. Giuseppe Cocquio <i>Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Alessandro Casartelli <i>Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Vittorio Piazza <i>Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Silvana Caccia <i>Assessore Servizi alla Persona</i> riceve il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
Renato Manfrin <i>Consigliere comunale con delega alle Politiche Giovanili</i> riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00
Annamaria Pintabona <i>Consigliere comunale con delega all'Istruzione</i> riceve il sabato dalle 10.00 alle 12.00 e su appuntamento